



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al Segretario Generale

Decreto n. *645*

Caserta, li **08 OTT 2019**

Visto il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”.

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto il DPCM del 14/07/2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2018 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.135 del 13 giugno 2018 - recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge n.183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del decreto n.294 del 25 ottobre 2016*” con



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

il quale, tra l'altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest'Autorità.

Considerato che ai sensi dell'art. 21, commi 11 e 11.1, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n.214), come modificato dall'art.1, comma 154 della Legge 30-12-2018 n. 145, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, *"l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza del predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art.1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziati con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1, comma 516, della citata legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di governo"*.

Che ai sensi del predetto art.21, comma 11.1, per la realizzazione delle citate attività, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale *"è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui"*.

Visto il bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio - con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi - per 40 unità di vari profili professionali - avviso pubblicato in G.U. n.52 del 02/07/2019;

Visto in particolare l'art.3 del predetto bando di concorso che dispone che *"la domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata dall'aspirante di proprio pugno, pena l'esclusione dal concorso"*;

Vista la domanda di partecipazione (Rif. VI) prodotta dall'ing. ZARRELLA MATILDE nata a BENEVENTO il 26/10/1985;

Considerato che detta domanda è priva della firma posta dal candidato come richiesto dal predetto art.3;

Vista la domanda di partecipazione (Rif. XI) prodotta dalla d.ssa geol. DI MODUGNO ANTONELLA nata a RUVO DI PUGLIA (BA) il 29/04/1984;

Considerato che detta domanda è priva della firma posta dal candidato come richiesto dal predetto art.3;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Che pertanto, occorre procedere all'esclusione dalla partecipazione alla selezione di cui sopra dell'ing. ZARRELLA MATILDE, nata a BENEVENTO il 26/10/1985 e della d.ssa geol. DI MODUGNO ANTONELLA, nata a RUVO DI PUGLIA (BA) il 29/04/1984

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti interni di quest'Autorità di Bacino:

DECRETA

Art.1) L'ing. ZARRELLA MATILDE, nata a BENEVENTO il 26/10/1985 e la d.ssa geol. DI MODUGNO ANTONELLA, nata a RUVO DI PUGLIA (BA) il 29/04/1984 sono escluse dalla partecipazione alla succitata selezione in quanto la domanda presentata dalle candidate risulta priva della firma di proprio pugno come richiesto dall'art.3 del predetto bando di selezione.



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Istruttore Amm.vo
Paolo Pisciotta